



Documento EPSU (tradotto in italiano) sulla lotta contro l'esposizione agli agenti cancerogeni sul luogo di lavoro a livello dell'UE, nazionale e locale per i vigili del fuoco.

• Febbraio 28, 2021

• **Riportiamo la traduzione del Documento EPSU sulla lotta contro l'esposizione agli agenti cancerogeni sul luogo di lavoro a livello dell'UE, nazionale e locale per i vigili del fuoco.**

Che cos'è EPSU? dal sito di epsu.org

"La Federazione europea dei sindacati del servizio pubblico (EPSU) riunisce i sindacati di tutta Europa. Influenziamo le politiche e le decisioni dei datori di lavoro, dei governi e delle istituzioni europee che riguardano i lavoratori del servizio pubblico, le loro famiglie e le comunità. Ci mobilitiamo per l'azione e il cambiamento e ci impegniamo a realizzare un'altra Europa sociale.

La Federazione europea dei sindacati del servizio pubblico (EPSU) rappresenta 8 milioni di lavoratori del servizio pubblico in tutta Europa. Siamo la forte voce sindacale di cui hanno bisogno i lavoratori, che si tratti dei datori di lavoro, del Parlamento europeo, della Commissione o dei governi nazionali."

ps. ci scusiamo per eventuali errori di traduzione

DOCUMENTO

Nel quadro della rete dei vigili del fuoco dell'EPSU , adottare un buon comportamento come vigile del fuoco per prevenire i tumori professionali è stato uno dei temi centrali della rete negli ultimi due anni.

I vigili del fuoco e gli addetti alla protezione civile spesso si preoccupano della propria salute e sicurezza dopo quelle delle persone che stanno cercando di aiutare. Ci sono voluti alcuni eventi terribili, come l'incidente del World Trade Center del 11 settembre 2001, per farci esaminare più da vicino le questioni riguardanti la salute e la sicurezza dei vigili del fuoco.

Molti soccorritori si sono allontanati da quel disastro con molte malattie di lunga durata che stanno ancora cominciando a emergere. Indubbiamente più soccorritori del World



Trade Center continueranno ad ammalarsi in futuro a causa del loro lavoro durante quel periodo di tempo.

In Europa, purtroppo, troppi vigili del fuoco stanno sviluppando il cancro per molti tipi di esposizione sul lavoro. Non solo i vigili del fuoco rischiano la vita mentre sono in servizio per aiutare gli altri, ma il rischio di contrarre malattie stanno facendo perdere la carriera a molti e, purtroppo, la vita.

2 Rafforzare il quadro europeo per prevenire ed eliminare il cancro nel lavoro: modifica della direttiva sugli agenti cancerogeni e mutageni (2004/37 / CE)

La necessità di migliorare la legislazione esistente, in particolare per definire l'esposizione professionale vincolante i valori limite (BOEL) per una serie di sostanze sono fondamentali. Diversi Stati membri sostengono questo punto di vista alla conferenza organizzata ad Amsterdam nel maggio 2016.

A un certo numero di organizzazioni settoriali, compresa la FSESP, ritiene che la legislazione dell'UE sugli OEL debba farlo essere rafforzato, soprattutto se si considera che la legislazione nazionale in questo settore varia notevolmente tra i 28 Stati membri. Nel campo della prevenzione dei tumori professionali, è importante rafforzare l'europeo quadro legislativo per controbilanciare l'attuale debolezza degli incentivi economici di datori di lavoro e ridurre la disuguaglianza sociale in termini di tumori e altre malattie causate da sostanze chimiche. Il costo del cancro professionale è quasi totalmente esternalizzato alla sicurezza sociale e pubblica strutture sanitarie.

I limiti di esposizione professionale sono quindi uno strumento importante per la protezione dei vigili del fuoco effetti negativi dell'esposizione a sostanze pericolose. Tuttavia, la prevenzione efficace è basata sull'eliminazione di sostanze pericolose insieme allo sviluppo di alternative nell'organizzazione del lavoro. I limiti di esposizione professionale sono uno strumento per valutare i rischi e decidere le misure da attuare per ridurre al minimo l'esposizione quando primaria non è possibile adottare misure di prevenzione.

È fondamentale che i datori di lavoro pubblici organizzino controlli sanitari per i vigili del fuoco oltre il periodi in cui sono esposti ad agenti cancerogeni. In effetti, il periodo di latenza tra l'esposizione e lo sviluppo di una malattia cancerosa possono durare molti decenni. Tempestivo il rilevamento può salvare innumerevoli vite. La Confederazione europea dei sindacati ha quindi lanciato una campagna per affrontare uso sul posto di lavoro di agenti cancerogeni e cancro correlato al lavoro.

Tra le altre misure l'ETUI ha pubblicato una proposta per OEL più vincolanti a livello dell'UE.

La lista dei 50 della CES include scarichi di motori diesel, polvere di cuoio, formaldeide, refrattario fibre ceramiche, silice cristallina respiratoria, cadmio e composti di cadmio, benzo (a) pirene, composti del cromo VI, ossido di etilene, tricloroetilene. Non è un elenco limitativo: vengono proposti altri BOEL per le esposizioni generate dal combustione, ma due esposizioni sono particolarmente importanti per i vigili del fuoco (vedere le richieste di seguito in 3).

3. **La rete dei vigili del fuoco della EPSU invita pertanto a ;**

a) modificare le disposizioni della direttiva stessa Ci sono due punti importanti con un impatto positivo per i vigili del fuoco

1. l'estensione del campo di applicazione alle **sostanze ri-protossiche**
2. l'organizzazione da parte degli Stati membri di un sistema di sorveglianza sanitaria permanente. Ciò aiuterebbe a rilevare in una fase iniziale i tumori tra le persone che lo sono state esposti come lavoratori.

b) Inclusi limiti vincolanti di esposizione professionale (BOEL)

- Un BOEL per lo scarico diesel
- Un BOEL per il benzo (a) pirene contribuirebbe a una migliore prevenzione del cancro tra i vigili del fuoco.

Nel caso del benzo (a) pirene, è chiaro che l'aspetto specifico per i vigili del fuoco è quello l'esposizione non è generata dal normale processo di lavoro ma da un'eccezionale condizione- il fuoco. Non elimina l'interesse di un BOEL ma significa che il modo per ottenere sarà diverso rispetto a un'attività "normale". Si tratta di organizzazione del lavoro-la distanza tra i vigili del fuoco e la fonte di esposizione e adeguata attrezzature, compresa la pulizia e la manutenzione delle attrezzature dei vigili del fuoco. Se la prevenzione è meglio organizzata sul posto di lavoro, l'informazione sui rischi in caso di il fuoco sarebbe stato più sistematico. **Quando la sostituzione è possibile, l'eliminazione di quelli agenti cancerogeni avrebbero anche un impatto positivo indiretto per i vigili del fuoco.**

c) non ridurre ulteriormente e attaccare i diritti pensionistici dei vigili del fuoco .

3 La combustione del fuoco contiene elementi tossici, che possono essere ispirati attraverso la bocca, i polmoni o pelle. In particolare gli incendi "caldi" (es. Incendi, incendi chimici, ecc.) Sono più elevati concentrazione di sostanze tossiche. Negli incendi "freddi" altre sostanze tossiche sono di natura mortale. Pertanto, non è sempre facile determinare il limite occupazionale vincolante valori (BOEL). Tuttavia, la durata dell'esposizione a sostanze tossiche è uguale importante.

4- Azioni che devono essere intraprese dalla rete dei vigili del fuoco

La rete dei vigili del fuoco della EPSU sosterrà il piano d'azione della presidenza olandese (2016)che include lo sviluppo della valutazione del rischio e la domanda che i datori di lavoro devono dettagliare i loro piani per un'ulteriore esposizione, mirare a che la riduzione dell'esposizione sia trasparente, mirata e rafforzato dagli ispettorati del lavoro e per rafforzare il ruolo dei rappresentanti dei lavoratori che comportano diritti per la valutazione del rischio su compiti che coinvolgono agenti cancerogeni svolti dai datori di lavoro.

La rete dei vigili del fuoco della EPSU sosterrà la ETUC/ETUI per affrontare l'uso di cancerogeni e cancro correlato al lavoro e sottolineando la necessità di includere i vigili del fuoco come a gruppo di lavoratori particolarmente esposti ad agenti cancerogeni sul luogo di lavoro. L'obiettivo di gruppo di lavoro è quello di aumentare la consapevolezza e lo scambio sulla ricerca intorno a questo problema e guardare fuori per buoni esempi di comportamento preventivo.

Inoltre, gli affiliati della EPSU dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di negoziare condizioni / accordi con i datori di lavoro sui dettagli concreti per un'ulteriore riduzione dell'esposizione a livello UE, nazionale e livello locale e scambiare ulteriormente su questo tema nel quadro di un gruppo di lavoro. L'Unione Europea Comitato per il dialogo sociale settoriale Il governo locale potrebbe esaminare la questione con il settore settoriale dell'UE i datori di lavoro per sensibilizzare sulla necessità di combattere gli agenti cancerogeni sul posto di lavoro